



***Esteri - Mes, Sassoli (UE): "In nessun paese trovo traccia di un dibattito come quello che c'è in Italia"***

**Roma - 17 apr 2020 (Prima Pagina News) "Ha creato una linea di emergenza, pari al due per cento del pil di ciascun paese"**

"Ci rendiamo conto che il tema Mes sì e Mes no è un tema di cui si discute solo in Italia?. Leggo ogni giorno i quotidiani di tutta Europa e le confesso che in nessun paese trovo traccia di un dibattito come quello che c'è in Italia intorno a una questione incomprensibile. Esempio: ma se una persona avesse bisogno di un aiuto economico per sostenere delle spese sanitarie e una banca fosse disposta a prestare a quella persona dei soldi senza condizioni a un tasso zero quella persona avrebbe una sola ragione per dire di no?" Così al direttore del Foglio Claudio Cerasa, David Sassoli, Presidente del Parlamento UE. "Bene: l'Italia oggi si trova in questa condizione. E sa perché il dibattito pubblico si è incancrenito?", aggiunge. "Perché se invece che Mes lo avessimo chiamato Pippo tutti avrebbero avuto meno difficoltà a capire che quel meccanismo di cui molti parlano senza sapere quasi nulla è un meccanismo che è cambiato e che ha creato una linea di emergenza, pari al due per cento del pil di ciascun paese, di cui si può usufruire in modo immediato. Anzi, mi correggo, una condizione c'è: che siano destinate a spese dirette o indirette che abbiano a che fare con il sostegno alle strutture sanitarie. In Italia si discute molto su quelle tre lettere, senza capirci molto, ma vedrà che quando gli altri paesi europei chiederanno di attingere a quel fondo, senza condizionalità così vincolanti, anche in Italia il dibattito di oggi sarà solo un vecchio e lontano ricordo. Anzi, qualcuno magari dirà: aiuto, stanno usando i nostri soldi. Perché l'Italia ha versato nelle casse del Mes 14,3 miliardi", conclude Sassoli.

*(Prima Pagina News) Venerdì 17 Aprile 2020*